

Il personaggio

Il nuovo presidente del Savoia succede a Pippo Dalla Vecchia

Il sogno di Campobasso “Un’Olimpiade campana”

MARCO GAIAZZO

DA QUATTRO giorni il Reale Yacht Club Canottieri Savoia ha un nuovo timoniere: Carlo Campobasso, 62 anni da compiere il prossimo gennaio, dottore commercialista, socio da quarant’anni e figlio dell’indimenticato Marcello, a cui è intitolato l’importante trofeo che ogni anno raduna a Santa Lucia centinaia di giovanissimi velisti.

Campobasso ha sconfitto l’ex vicepresidente Valerio Barone con una candidatura arrivata in extremis. «Un nutrito stuolo di giovani sportivi mi ha chiesto di scendere in campo all’ultimo momento, anzi a dire il vero me l’ha quasi imposto», scherza il successore di Pippo Dalla Vecchia, personaggio che ha stabilito un record difficilmente battibile: per ventidue anni consecutivi, è stato il numero uno del sodalizio.

Ci parli di lei, presidente Campobasso.

«Sono prima di tutto uno sportivo. Ho vinto il campionato italiano di vela nel 1971 e 1973 nelle classi olimpiche Tempest e 470, amo ancora oggi salire in barca a vela. Sono socio del Savoia da quattro decenni e conosco ogni angolo dei saloni».

Resterà in carica per due anni, ad affiancarla i vicepresidenti Elio Cocorullo (amministrativo) e Carlo Molino (sportivo).

«Non sarà un compito facile, parliamo di uno dei più prestigiosi circoli del mondo. È vero che lo abbiamo ereditato in un ottimo momento, però non dimentico che anche il Savoia ha risentito della difficile congiuntura economica. L’obiettivo primario è rifocillare la base sociale».

Raccoglie un’eredità pesante.

«Dalla Vecchia mi ha telefonato immediatamente per congratularsi. Mi ha “benedetto” — sorride Campobasso — Da più parti mi sollecitano perché indica un’assemblea per eleggere presidente onorario, spe-

ro che per lui possa essere una buona motivazione per tornare in quella che resta la sua casa».

È un buon momento per le sezioni sportive.

«Nel canottaggio abbiamo due fuoriclasse, Infimo e Castaldo. Nella vela, il circolo vanta campioni in molte classi».

Trofeo Campobasso, Din-

Ex campione italiano di vela degli anni Settanta “L’obiettivo è valorizzare le nostre eccellenze: ne abbiamo tante”

ghy e Vele d’Epoca sono tra i maggiori eventi ospitati dal Savoia. Li rivedremo nel 2014?

«Senz’altro. Il Campobasso è già in allestimento, si terrà come da tradizione dal 4 al 6 gennaio».

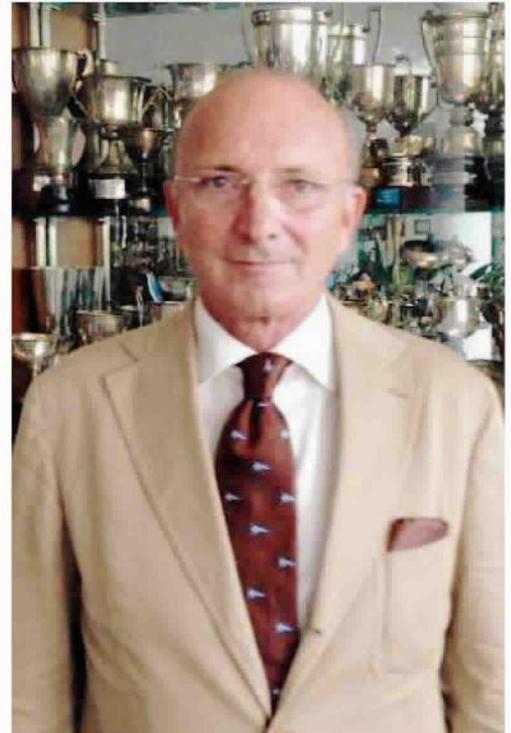
Nuovi eventi all’orizzonte?

«Siamo deputati ad organizzare il campionato italiano di vela delle classi di iniziazione. Penso che in assoluto servirà collaborazione tra i circoli cittadini: organizzerò un pranzo con i presidenti per cercare di fare qualcosa di positivo insieme».

Ha un sogno, presidente?

«Una mini olimpiade campana per gli atleti di tutti i circoli regionali e non soltanto in mare, ma anche sui campi di tennis e in piscina. Sarebbe il miglior modo per celebrare le nostre eccellenze sportive».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PRESIDENTE
Carlo Campobasso, da quattro giorni nuovo presidente del Savoia: succede a Pippo Dalla Vecchia, per 22 anni al timone del circolo